



ROMA – “In questi giorni il presidente del Consiglio Renzi continua a parlare di “nuovo patto educativo” e di una storica rivoluzione per la scuola, ma al di là delle tante belle parole la realtà è ben altra: in Campania, ad esempio, l’avvio dell’anno scolastico ed il reale esercizio del diritto allo studio sono messi a rischio dalla mancanza di moltissimi dirigenti scolastici”.

Lo afferma in una nota il capogruppo di Sel a Montecitorio On. Arturo Scotto. “Dal concorso bandito dal Miur per le nuove nomine sono passati ormai tre anni, per i tanti ricorsi amministrativi presentati al termine delle selezioni, le anomalie registrate nel corso delle varie prove (per cui sono state peraltro avviate indagini dalla Procura della Repubblica di Napoli) e l’inerzia dell’ufficio scolastico regionale della Campania. A sei mesi dalla conclusione delle prove orali e dopo due diffide, infatti, l’ufficio in questione si ostina a non concludere le procedure amministrative per l’individuazione e la nomina dei nuovi dirigenti scolastici selezionati, nonostante gli incontri tenuti il 27 agosto con il Coordinamento Campano Vincitori e con la Flc Cgil. Ciò ha creato una situazione intollerabile: le scuole vivono nell’insicurezza e nel caos, il regolare avvio delle attività didattiche è ancora in dubbio e non vi sono certezze sugli organici di fatto, sull’assegnazione dei docenti alle classi, sull’attuazione dei Piani dell’offerta formativa e sulla capacità di proseguire correttamente con la gestione amministrativa e contabile dei vari istituti.

Questa condizione coinvolge quasi 150 scuole in una Regione la cui popolazione studentesca già patisce una maggiore sottrazione di tempo scuola rispetto a Regioni che meglio riescono a garantire il diritto allo studio, ed in cui sono sempre più alti i livelli di disagio e dispersione scolastica. Non possono più bastare i proclami del premier o le rassicurazioni del direttore dell’Usr della Campania quando è in gioco il destino di scuole e studenti: per questi motivi Sinistra Ecologia Libertà ha deciso di presentare un’interrogazione parlamentare per chiedere un immediato intervento in merito ai ritardi relativi alla conclusione del concorso per dirigenti scolastici, alla mancata pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dell’ufficio scolastico regionale della Campania ed alla necessità di procedere alle nomine effettive entro l’avvio delle attività didattiche dell’anno scolastico, così da limitare a tempi brevissimi il disagio arrecato alle scuole dal ricorso eventuale all’istituto delle reggenze”.